



**PROVINCIA DI COMO**  
**protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it**

VIA BORGOVICO N. 148 - 22100 COMO -  
C.F. N. 80004650133 - P. IVA N. 00606750131

Prot. n. 37370

Como, 04 ottobre 2017

Risposta al foglio n.

**OGGETTO: Parere provinciale VAS della seconda variante al PGT di San Siro.**

*TRASMESSA VIA PEC*

**Comune di**  
**22071 SAN SIRO (CO)**

*Pec: info.comune.sansiro@pec.regione.lombardia.it*

In relazione al processo di consultazione attualmente in corso, sulla scorta della documentazione agli atti, si ritiene di segnalare quanto di seguito indicato.

## **1 Valutazioni di carattere generale**

La variante in oggetto nasce, come dichiarato nella Relazione di variante, dall'esigenza di ridefinire il Tessuto Urbano Consolidato in coerenza allo stato dei luoghi rilevato, conferire una migliore definizione dei centri e nuclei storici appartenenti alle frazioni attraverso studi di dettaglio e rivedere alcune previsioni del PGT ritenute di difficile attuazione.

In relazione alle modifiche introdotte con la presente variante, si ricorda che è entrata recentemente in vigore la modifica alla L.R. n° 31 del 1° Dicembre 2014 (modificata con la L.R. n° 16 del 26 maggio 2017); pertanto *“i comuni possono approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero”*. La relazione del Documento di Piano deve illustrare *“le soluzioni prospettate nonché la loro idoneità a conseguire la massima compatibilità tra i processi di urbanizzazione in atto e l'esigenza di ridurre il consumo di suolo e salvaguardare lo sviluppo delle attività agricole, anche attraverso puntuali comparazioni circa la qualità ambientale, paesaggistica e agricola dei suoli interessati”*. *Si rimanda pertanto all'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente la verifica in merito alla conformità della variante con la citata legge regionale, alla luce dell'entrata in vigore della modifica succitata, anche al fine della conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS.*

*Con riferimento al Sistema di Monitoraggio definito nel Rapporto Ambientale del PGT approvato, si evidenzia che sarebbe opportuno fornire le risultanze del monitoraggio e i dati relativi agli indicatori al fine di valutare i relativi trend e l'effettiva sostenibilità della proposta di variante in relazione alle conclusioni evidenziate.*

COMUNE DI SAN SIRO		
-4 OTT 2017		
PROT.N°	6579	
Cat.	6	Classe 1 Fasc.

*Si evidenzia inoltre che non essendo disponibile la proposta di normativa in variante, la valutazione in merito a tale atto sarà effettuata in sede di valutazione di compatibilità della variante di PGT con il PTCP.*

## **2 Ambiti di trasformazione proposti**

Nella presente variante al PGT di San Siro vengono proposte modifiche di ambiti di trasformazione esistenti rispetto alle quali non si rilevano criticità.

## **3 Specifici ambiti tematici**

### **3.1 Compatibilità delle previsioni del PGT con gli elementi del Sistema Paesistico-Ambientale del PTCP**

#### **3.1.1 Rete ecologica e consumo di suolo**

##### **3.1.1.1 Rete ecologica**

Con riferimento all'art. 11 commi 4, 5, 6 e 12 delle NTA del PTCP, la classificazione ed estensione della rete ecologica può essere meglio precisata da parte degli strumenti urbanistici comunali. Tali modifiche debbono essere adeguatamente motivate sotto il profilo ambientale e comunque garantire la coerenza con l'assetto strutturale e la funzionalità complessiva della rete ecologica. Tale coerenza è verificata dalla Provincia nell'ambito della procedura di valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali. La rete ecologica del PTCP costituisce, quindi, lo strumento attraverso il quale il PTCP identifica gli ambiti del territorio provinciale che, per qualità paesaggistica e funzione ecologica, necessitano di essere salvaguardati.

⇒ La proposta di variante al PGT modifica le **previsioni di ambiti di trasformazione**, rispetto alle quali non si rilevano criticità, come evidenziato al paragrafo 2, in merito alla sostenibilità dei processi trasformativi rispetto al contesto paesaggistico e alla funzionalità complessiva della rete ecologica provinciale.

⇒ Relativamente alle **restanti previsioni contenute nella proposta di variante al PGT** si ritiene che per caratteristiche, collocazione, valore eco-sistemico, coerenza con l'assetto strutturale e la funzionalità della rete ecologica, appartengano alla medesima rete tutte le aree esterne al Tessuto Urbano Consolidato come individuato sulla Tavola 14 a, b, c, d, e - Progetto di Piano (Piano delle regole, Piano dei Servizi, Documento di Piano) della proposta di variante al PGT, fatto salvo quanto sotto riportato:

- a. preso atto che il PGT approvato definisce il perimetro della rete ecologica del PTCP oggetto di valutazione in sede di verifica di compatibilità del PGT con il PTCP (provvedimento n° 10/14480 del 5/04/2013), si evidenzia (cfr Tavola 3 Consumo di suolo) che sono state inserite nel nuovo Tessuto Urbano Consolidato aree di significative dimensioni (circa 80.000 mq) attualmente collocate nella rete ecologica provinciale, come "riconoscimenti di edificati esistenti e strade". Con specifico riferimento a tali aree si chiede di effettuare un'approfondita analisi di dettaglio dello stato dei luoghi, anche attraverso documentazione fotografica, che consenta di valutare le connessioni esistenti con la rete ecologica provinciale e verificare la sussistenza delle condizioni per il "riconoscimento come edificati esistenti e strade". ***A fronte di tale analisi, si chiede di ridefinire il tessuto urbano consolidato in coerenza con quanto previsto dall'art. 10, comma 1, della L.R. 12/2005 e precisamente:***

- ***alle aree non identificate quale tessuto urbano consolidato andranno attribuite destinazioni coerenti con la salvaguardia della rete ecologica***

*del PTCP e le relative norme di piano dovranno recepire quanto stabilito dall'art. 11 delle NTA del PTCP;*

- *le aree che saranno confermate nel tessuto urbano consolidato saranno oggetto di specifica valutazione di sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'esigenza di salvaguardia della funzionalità della rete ecologica provinciale in sede di verifica di compatibilità con il PTCP.*

- b. Con riferimento alla viabilità di collegamento con la frazione Marledo e alle aree degli ambiti ex AT11 a e AT12 attuati o in fase di attuazione, le stesse sono state erroneamente inserite all'esterno del tessuto urbano consolidato. **Si chiede pertanto di rettificare la cartografia alla luce dell'effettivo stato dei luoghi.**

Quanto sopra, fatto salvo le verifiche dei limiti di sostenibilità insediativa così come individuato nel successivo punto 3.1.1.2.

### 3.1.1.2 Consumo di suolo

- a) Con riferimento ai contenuti dell'art. 38 delle NTA del PTCP, si evidenzia quanto segue:
- in merito alla superficie ammissibile delle espansioni residua a seguito della Variante, si chiede di aggiornare la superficie ammissibile residua alla luce dei calcoli riportati sulla Tavola 3 consumo di suolo PGT vigente;
  - ai fini del calcolo del consumo di suolo, si ricorda che dovranno essere computate anche le nuove previsioni viabilistiche previste dalla variante. Si chiede pertanto di aggiornare tale calcolo.
- b) Con riferimento ai contenuti della L.R. n° 31 del 1° dicembre 2014 recentemente aggiornata, si richiama quanto riportato nelle valutazioni di carattere generale al paragrafo 1.

### 3.1.2 Aree agricole

Con riferimento alla componente in oggetto, non si rilevano criticità.

### 3.1.3 Aree protette e Siti Rete Natura 2000

Con riferimento alla componente in oggetto, non si rilevano criticità.

### 3.1.4 La salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e gli alberi monumentali

Con riferimento alla componente in oggetto non si rilevano criticità.

### 3.1.5 Componente geologica

Con particolare riferimento alla componente in oggetto, si ricorda che:

- le prescrizioni delle NTA del PAI e/o dello SRIM, ove più restrittive, prevarranno su quelle delle classi di fattibilità;
- gli studi previsti dalle NTA non devono in alcun modo essere considerati sostitutivi delle indagini geognostiche di maggior dettaglio prescritte dal D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le Costruzioni" e s.m.i.;
- l'adeguamento dello strumento di pianificazione comunale alle risultanze dello studio geologico dovrà avvenire secondo le procedure di cui alla l.r. 12/05. Tutti gli elaborati dello studio geologico, articolati e suddivisi nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole come

sopra descritto dovranno essere citati, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 15 ai criteri di riferimento, nelle delibere di adozione ed approvazione del PGT.

### **3.2 *Compatibilità delle previsioni del PGT con gli elementi del Sistema Urbanistico Territoriale del PTCP***

#### **3.2.1 Componente viabilistica**

In relazione alla componente in oggetto non si rilevano criticità.

#### **3.2.2 Sistema distributivo commerciale**

In relazione alla componente in oggetto, non si rilevano criticità.

#### **3.2.3 Sistema produttivo**

In relazione alla componente in oggetto, non si rilevano criticità.

### **3.3 *Sistema idrico integrato***

#### ***Reti fognarie e scarichi di acque reflue***

Si prende atto della variante prevista dal PGT, sottolineando fin d'ora come le procedure di verifica della rete fognaria passino attraverso l'autorizzazione allo scarico n° 41 notificata dal Servizio Ecologia della Provincia di Como in data 24/01/2017. A tal proposito si evidenzia quanto segue:

- **P.d.C. 1 – Via Terra di Rezzonico e P.d.C. 2 - Località Rezzonico** – l'area in esame è in zona non servita da pubblica fognatura, pertanto l'insediamento, è soggetto all'obbligo di regolarizzazione degli scarichi come previsto dal Regolamento Regionale n° 3/2006;
- **P.d.C. 5 – Via Strada Antica Regina Terra di Rezzonico - Località Santa Maria** – l'area in esame è in zona non servita da pubblica fognatura, pertanto l'insediamento, è soggetto all'obbligo di regolarizzazione degli scarichi come previsto dal Regolamento Regionale n° 3/2006;
- **P.d.C. 3 – Via Noledo** - l'area in esame è in zona non servita da pubblica fognatura, pertanto l'insediamento, è soggetto all'obbligo di regolarizzazione degli scarichi come previsto dal Regolamento Regionale n° 3/2006.

Si ricorda in generale che gli interventi in aree non raggiunte da rete fognaria implicano la necessità di attivazioni di scarichi nell'ambiente, la cui fattibilità è strettamente limitata ai casi dettati dal Regolamento regionale n° 3/2006. Nel territorio del Comune di San Siro, come sopra indicato, tale fattibilità è limitata dal divieto di attivazione e mantenimento degli scarichi nella fascia del chilometro dalla linea di costa del Lago di Como. Pertanto si ritiene necessario che la pianificazione territoriale tenga conto che in tali aree sia sempre garantito l'allacciamento alla rete fognaria.

#### ***Approvvigionamento idrico e derivazioni d'acqua ad uso potabile***

In relazione alla componente in oggetto si evidenzia quanto segue:

Le derivazioni di acqua pubblica ad uso potabile da distribuire a terzi mediante impianto di acquedotto che rivestono carattere di pubblico interesse, ubicate sul territorio del Comune di San Siro, sono:

1. Domanda di Riconoscimento preferenziale relativo a n° 8 sorgenti: Avendo attivato la procedura entro il 2007, il Comune è autorizzato a prelevare e utilizzare acqua, in attesa della conclusione dell'istruttoria per la concessione e previo pagamento dei canoni demaniali alla Regione Lombardia. Autorizzazione provvisoria rilasciata dalla Regione Lombardia con DDG n. 22335 del 20/11/2002.
2. Il Riconoscimento è stato unificato, su richiesta del Comune, con le pratiche inserite nell'Autorizzazione provvisoria, relative alle captazioni di acqua ad uso potabile dei Comuni di Sant'Abbondio e di Santa Maria Rezzonico, ora unificati nel Comune di San Siro, rilasciata dalla Regione Lombardia con DDG n. 22335 del 20/11/2002 per uso potabile pubblico per n° 6 sorgenti.
3. Derivazione di acqua dal Lago di Como, ad uso potabile pubblico, rilasciata Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Como n. 59/C del 13/12/2005.  
L'area di rispetto delle sorgenti è costituita da un semicerchio che si estende a monte per un raggio di 200 m e a valle segue la isolina che passa per il punto di scaturigine.

Tutto ciò premesso si rilevano le seguenti criticità:

1. Si rilevano incongruenze in relazione al numero e all'ubicazione dei punti di captazione ad uso potabile pubblico inseriti nel PGT del Comune di San Siro (si contano almeno 30 punti di presa sulla tavola dei Vincoli) con quelli concessi/autorizzati (16 prese autorizzate, presenti nel catasto provinciale e regionale).
2. Si rileva, infine, che non è stata inserita l'area di rispetto della captazione a lago (località Prada).

Si chiede al Comune di verificare l'elenco delle captazioni autorizzate (vedi elenco allegato) con quelle effettivamente utilizzate dallo stesso.

A seguito della verifica si dovrà comunicare alla Provincia Settore Ecologia e Ambiente, l'elenco aggiornato con indicato "nome sorgente", mappale, coordinate Gauss-Boaga oppure UTM32 WGS84, stralcio cartografico con ubicazione ed eventualmente aggiornare la Tavola dei vincoli allegata al PGT. Si rimane in attesa di un riscontro al fine di aggiornare, se necessario, il catasto provinciale e regionale.

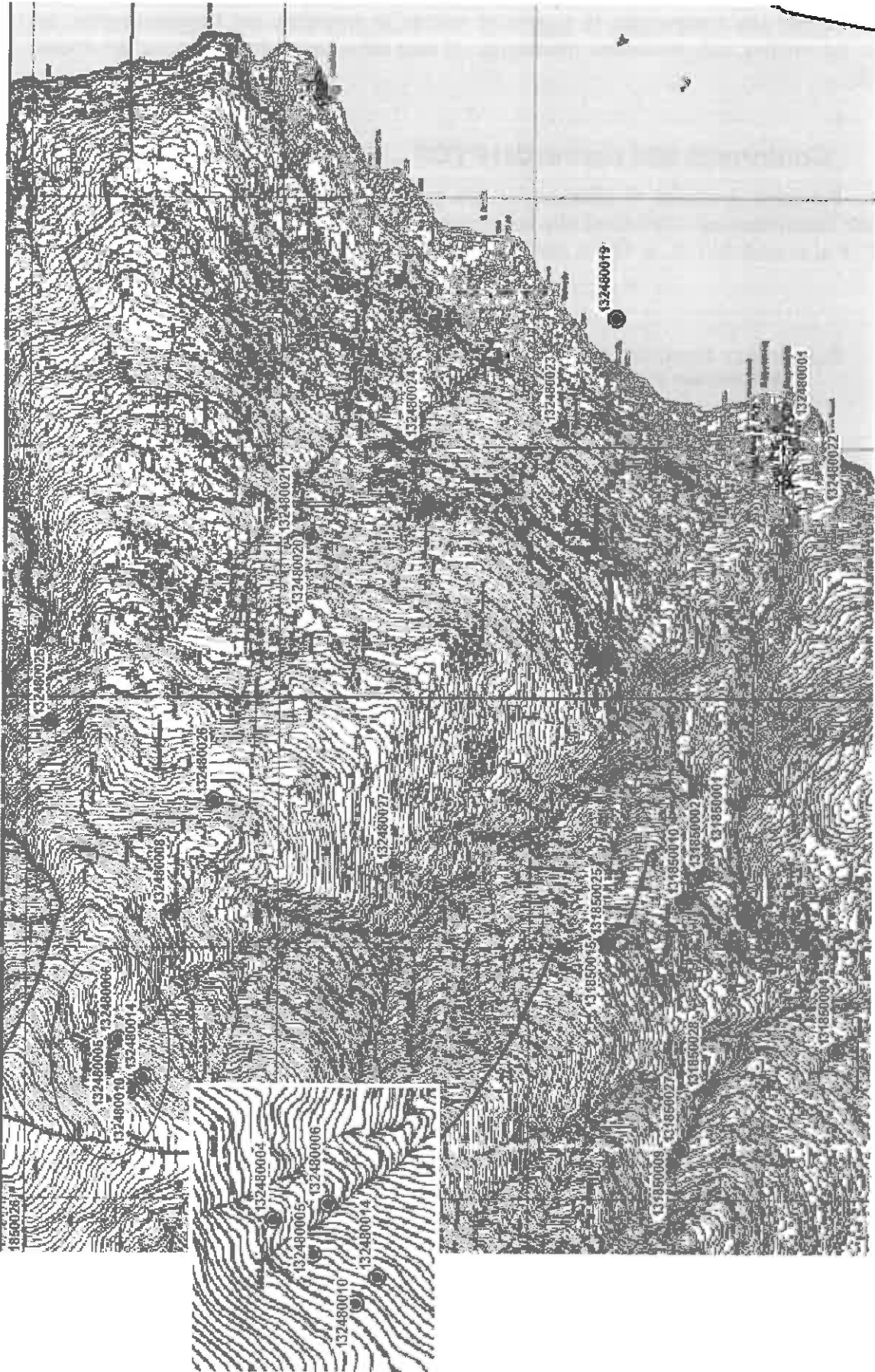
In relazione alle varianti proposte si comunica che non avendo un quadro d'insieme e non essendo aggiornata la carta dei vincoli in relazione alle Zone di Rispetto dei punti di captazione ad uso potabile pubblico non è possibile esprimere un parere puntuale, si ribadiscono le disposizioni normative in merito alle attività vietate nelle Aree di rispetto (D.G.R. del 10 aprile 2003 n. VII/12693 e art. 94 del D. Lgv. n. 152 del 3 aprile 2006 s.m. e i.):

- la ZTA (Zona di Tutela Assoluta) delle captazioni potabili deve essere almeno di 10 m di raggio dal punto di captazione e che un eventuale deroga all'estensione suddetta dovrà essere richiesta all'Ufficio d'Ambito di Como, competente per le aree di salvaguardia, e approvata dagli Enti competenti.
- Qualsiasi intervento debba essere realizzato all'interno di una zona di rispetto delle captazioni idropotabili dovrà seguire le disposizioni indicate nella D.G.R. del 10 aprile 2003 n. VII/12693 riguardante la "disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano - DIRETTIVE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ ALL'INTERNO DELLE ZONE DI RISPETTO".
- Nella ZR e nella ZTA valgono le disposizioni/divieti/vincoli indicati all'art. 94 del D. Lgv. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni indicante la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano".

**ELENCO DEI PUNTI DI PRESA AD USO POTABILE PUBBLICO PRESENTI NEGLI ARCHIVI PROVINCIALI/REGIONALI**

CODICE CAPTAZIONE	SIGLA	INDIRIZZO	MAPPALE	FG	LONGITUDINE (X)	LATITUDINE (Y)
0132480020	SOR	SORGENTE "CAREGGIO 1"	6540	8	1519647	5101877
0132480001	POZ	chiuso	870	5	1520115	5099872
0132480004	SOR	SORGENTE SA "DELLE FORCHE 1"	2	2	1517600	5102746
0132480005	SOR	SORGENTE SB "DELLE FORCHE 2"	2	2	1517532	5102664
0132480006	SOR	SORGENTE SC "DELLE FORCHE 3"	2	2	1517635	5102633
0132480010	SOR	SORGENTE S1 "DELLE FAME 1"	2	2	1517431	5102576
0132480014	SOR	SORGENTE S2 "DELLE FAME 2"	2	2	1517484	5102532
0132480008	SOR	SORGENTE S3 "FONTANON"	2	2	1518141	5102420
0132480021	SOR	SORGENTE "CAREGGIO 2"	11185	8	1519638	5101936
0132480022	SOR	SORGENTE "FONTANE"	953	5	1519771	5099750
0132480023	SOR	SORGENTE "BRUASCA"	12765	9	1520083	5100880
0132480024	SOR	SORGENTE "VALLE DELL'ARNA"	12822	18	1520500	5101433
0132480025	SOR	SORGENTE "PRATO DEL PAOLO"	2	3	1518901	5102910
0132480026	SOR	SORGENTE "CARCENTE"	10456	7	1518331	5101534
0132480027	SOR	SORGENTE "PALÙ"	2	7	1518589	5102254
0132480019	DER	DERIVAZIONE DA LAGO	DEMANIO		1520526	5100661

**Dal Codice Captazione si risale al punto di presa indicato in cartografia.**



#### **4 Sistema Informativo Territoriale**

Relativamente alla componente in oggetto si ricorda la procedura per l'aggiornamento dei livelli informativi, con particolare riferimento all'area urbanizzata della proposta di variante di PGT.

#### **5 Conformità alle norme del PTCP**

La Provincia si riserva di effettuare un più puntuale approfondimento con conseguenti formali determinazioni in relazione alla valutazione di compatibilità della variante di PGT con il PTCP ai sensi della L.R. n. 12 del 2005 e s.m.i.

**IL RESP. DEL PROCEDIMENTO**  
**(dott. Antonio Endrizzi)**

**IL DIRIGENTE**  
**(dott. Franco Binaghi)**

*Documento firmato digitalmente, ai sensi del  
T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

**IL REFERENTE ISTRUTTORIO**  
**(dott.ssa Adriana Paolillo)**  
**TEL. 031/230485**  
**[adriana.paolillo@provincia.como.it](mailto:adriana.paolillo@provincia.como.it)**